



RELAZIONE ANNUALE IN MATERIA DI CORPORATE GOVERNANCE ESERCIZIO 2007

1. SINTETICA DESCRIZIONE DEL SISTEMA DEL GOVERNO SOCIETARIO DI GEOX S.P.A.

Nel corso dell'esercizio 2007 Geox S.p.A. ha continuato il processo di implementazione operativa della *corporate governance* impostata negli esercizi precedenti, apportando ulteriori miglioramenti agli strumenti diretti a tutelare gli interessi degli investitori.

In particolare, la Società ha continuato a rispettare concretamente le raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina delle società quotate elaborato dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A. ed approvato il 14 marzo 2006 (il "Codice").

In ottemperanza alla sezione IA.2.14 delle Istruzioni al Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana e del Nuovo Mercato, si intende fornire di seguito una completa informativa sulle modalità di attuazione del sistema di *corporate governance* e sull'adesione al Codice, secondo le linee guida fornite dalla circolare Assonime n. 5 del 12 febbraio 2007 e il format sperimentale elaborato da Borsa Italiana nel febbraio 2008, ai sensi degli artt. 124 bis TUF, 89 bis Regolamento Emittenti Consob e dell'art. IA.2.6 delle Istruzioni al Regolamento di Borsa.

La presente relazione ha come riferimento lo Statuto della Società, adeguato in data 8 marzo 2007 alle "Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari" (Legge 28 dicembre 2005, n. 262) e al D.Lgs. 29 dicembre 2006, n. 303, di coordinamento con la predetta Legge 262/2005.

Gli organi societari di Geox S.p.A. sono: l'Assemblea dei soci, il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Esecutivo, il Comitato per il Controllo Interno, il Comitato per la Remunerazione, il Collegio Sindacale. I Comitati rappresentano un'articolazione interna del Consiglio di Amministrazione e sono stati costituiti con l'obiettivo di migliorare la funzionalità e la capacità di indirizzo strategico del Consiglio.

Inoltre, è operativo un Comitato Etico composto dal dr. Mario Moretti Polegato, dr. Joaquín Navarro-Valls e ing. Umberto Paolucci, per orientare e promuovere l'impegno e la condotta etica dell'azienda.

L'obiettivo del sistema di governo societario è quello di garantire il corretto funzionamento della Società e del Gruppo, in generale, nonché la valorizzazione su scala globale dell'affidabilità dei suoi prodotti e, di conseguenza, del suo nome.

2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI ALLA DATA DEL 31/12/2007

a) Struttura del capitale sociale

Il capitale sociale ammonta ad Euro 25.884.400 ed è suddiviso in n. 258.844.000 azioni ordinarie, di cui il 70,989% di proprietà della società L.I.R. S.r.l..

Si ricorda altresì che in data 30 novembre 2004 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano di stock option e relativo regolamento e ha assegnato le opzioni. Il Piano ha per oggetto n. 2.850.000 azioni ed è offerto ai *Top e Middle Manager e Key people* del Gruppo GEOX, aventi un

ruolo “chiave”, nell’ottica del raggiungimento degli obiettivi strategici di GEOX. I periodi di esercizio sono i seguenti:

- 1/3 delle opzioni assegnate (prima tranche) potrà essere esercitato a partire dalla data di approvazione da parte del CdA del progetto di bilancio al 31 dicembre 2007;
- 1/3 ulteriore (seconda tranche), a partire dalla data di approvazione da parte del CdA del progetto di bilancio al 31 dicembre 2008;
- 1/3 rimanente (terza tranche), a partire dalla data di approvazione da parte del CdA del progetto di bilancio al 31 dicembre 2009.

L’expiration date è il 31 dicembre 2014. L’esercitabilità delle opzioni è subordinata al raggiungimento di risultati di performance, cumulati nei rispettivi vesting period, con riferimento all’EBIT di GEOX. Il prezzo di sottoscrizione delle azioni è pari al prezzo di collocamento stabilito nell’ambito dell’offerta pubblica finalizzata alla quotazione della Società sul MTA, pari ad €4,60.

Nella riunione del 5 dicembre 2005, il CdA ha apportato alcune integrazioni al suddetto Piano di Stock Option per il Management. L’integrazione di maggior rilievo riguarda la facoltà concessa ai manager titolari delle opzioni di anticipare l’esercizio di una parte delle opzioni stesse, rispetto ai termini originariamente previsti dal Piano. La decisione del Consiglio, assunta su proposta del Comitato per la Remunerazione, è stata motivata dall’ottimo andamento dei dati aziendali nel corso dell’anno 2005 e dalla convinzione che il raggiungimento di tali risultati sia stato possibile grazie al contributo portato dai manager dell’azienda. Le opzioni per le quali è stata concessa la facoltà di esercizio anticipato sono state n. 344.000, su un totale opzioni assegnate di n. 2.850.000. La facoltà di esercizio anticipato è decorsa a partire dal 12 dicembre 2005, mentre per le opzioni restanti valgono i termini di esercizio previsti originariamente dal Piano, che decorrono dalla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007.

In seguito all’esercizio delle opzioni da parte dei manager, si è proceduto alla modifica dello Statuto con l’indicazione del nuovo ammontare del capitale sociale pari ad € 25.884.400, nonché alle comunicazioni al mercato previste dall’art. 2.6.4 del Regolamento Emittenti in materia di internal dealing.

Inoltre, sempre su proposta del Comitato per la Remunerazione, il CdA del 15 dicembre 2005 ha approvato un nuovo Piano di stock option avente per oggetto n. 894.000 azioni. Il nuovo Piano prevede i seguenti periodi di esercizio:

- 1/3 delle opzioni assegnate (prima tranche) potrà essere esercitato a partire dalla data di approvazione da parte del CdA del progetto di bilancio al 31 dicembre 2008;
- 1/3 ulteriore (seconda tranche), a partire dalla data di approvazione da parte del CdA del progetto di bilancio al 31 dicembre 2009;
- 1/3 rimanente (terza tranche), a partire dalla data di approvazione da parte del CdA del progetto di bilancio al 31 dicembre 2010.

L’expiration date è il 31 dicembre 2015. L’esercitabilità delle opzioni è subordinata al raggiungimento di risultati di performance, cumulati nei rispettivi vesting period, con riferimento all’EBIT di GEOX.

Il prezzo di sottoscrizione delle azioni è pari al valore normale delle azioni al momento dell’offerta dei diritti d’opzione, come definito dall’art. 9 T.U.I.R. 917/86.

Infine, il CdA del 28 febbraio 2006 ha deliberato, su proposta del Comitato per la Remunerazione, l’assegnazione di ulteriori n. 4.800 opzioni a favore di un nuovo beneficiario del Piano di stock option per il management approvato dal CdA del 15 dicembre 2005. In totale, pertanto, il Piano assegnerà n. 898.800 azioni.

b) Partecipazioni rilevanti nel capitale

Ad oggi, i soggetti che partecipano direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2% del capitale sociale, secondo quanto risulta dalle comunicazioni effettuate ai sensi dell’art. 120 TUF, sono:

- Mario Moretti Polegato, indirettamente tramite LIR S.r.l., con il 70,898%;
- Capital Research and Management Company, con il 2,03%.

c) Nomina e sostituzione degli amministratori e modifiche statutarie

Le norme applicabili alla nomina e sostituzione degli amministratori sono indicate all'art. 16 dello Statuto sociale:

“Gli Amministratori sono nominati per la prima volta nell'atto costitutivo e successivamente dall'Assemblea ordinaria. L'assunzione della carica di Amministratore è subordinata al possesso dei requisiti stabiliti dalla legge, dallo Statuto e dalle altre disposizioni applicabili.

Non possono essere nominati alla carica di Amministratore della Società e, se nominati, decadono dall'incarico, coloro che ricoprono più di dieci incarichi di amministratore o sindaco in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

Quando il Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Assemblea, gli Amministratori vengono nominati dall'Assemblea ordinaria sulla base di liste presentate dai Soci e dal Consiglio di Amministrazione, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo. Le liste devono essere depositate presso la sede sociale e pubblicate su almeno un quotidiano italiano a diffusione nazionale almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione e tempestivamente pubblicate attraverso il sito internet della Società. Ogni Socio può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Ogni Socio, nonché i Soci appartenenti ad uno stesso gruppo (per tale intendendosi il soggetto, anche non societario, controllante ai sensi dell'articolo 93 del D. Lgs. n. 58/1998 nonché le società controllate da e le collegate al medesimo soggetto), ovvero che aderiscano ad un patto parasociale ai sensi dell'articolo 122 del D. Lgs. n. 58/98, non possono presentare o concorrere a presentare né votare, direttamente, per interposta persona, o tramite società fiduciaria, più di una lista. Hanno diritto di presentare le liste soltanto i Soci che da soli o insieme ad altri Soci rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale (ovvero l'eventuale soglia inferiore determinata ai sensi della normativa vigente alla data dell'assemblea).

Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste, i Soci che presentano o concorrono alla presentazione delle liste, devono contestualmente presentare e/o recapitare presso la sede sociale copia della certificazione rilasciata dagli intermediari abilitati depositari delle azioni. Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, devono depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge e dallo Statuto, nonché l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti per il Consiglio di Amministrazione dalla normativa vigente per le rispettive cariche. Con le dichiarazioni, sarà depositato per ciascun candidato un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali con l'eventuale indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendente ai sensi della normativa vigente e del rispetto del limite al cumulo degli incarichi in precedenza descritto.

Le liste per le quali non sono osservate le disposizioni che precedono non vengono considerate quali liste presentate.

Almeno uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione, se il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di membri fino a sette ovvero due componenti del Consiglio di Amministrazione se il Consiglio di Amministrazione è composto da più di sette componenti, devono possedere i requisiti di indipendenza sopra citati. L'amministratore indipendente che, successivamente alla nomina, perda i citati requisiti di indipendenza, deve darne immediata comunicazione al Consiglio di Amministrazione e, in ogni caso, decade dalla carica.

Il Consiglio valuta periodicamente l'indipendenza e l'onorabilità degli amministratori. Nel caso in cui non sussistano o vengano meno i requisiti di indipendenza o di onorabilità e nel caso venga

meno il numero minimo di amministratori indipendenti stabilito nel presente Statuto, il Consiglio dichiara la decadenza dell'Amministratore privo di detto requisito e provvede per la sua sostituzione.

Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista. Ogni lista dovrà comprendere un numero di candidati pari al numero massimo di componenti del Consiglio di Amministrazione indicato all'articolo 15 e, tra questi, almeno due candidati in possesso dei requisiti di indipendenza sopra citati.

Alla elezione degli amministratori si procederà come segue:

a) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dai Soci saranno tratti nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa gli otto decimi degli amministratori da eleggere con arrotondamento, in caso di numero frazionario inferiore all'unità, all'unità inferiore;

b) i restanti amministratori saranno tratti dalle altre liste, restando inteso che almeno un amministratore dovrà essere espresso da una lista che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista di cui al punto a) e risultata prima per numero di voti; a tal fine, i voti ottenuti dalle liste stesse saranno divisi successivamente per uno, due, tre e così via secondo il numero progressivo degli amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse, rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in un'unica graduatoria decrescente. Risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto i quozienti più elevati. Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori. Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulterà eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'intera Assemblea risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti. Resta altresì inteso che, qualora dalle liste di minoranza sia stato tratto un solo amministratore, il nominativo di tale amministratore non potrà essere tratto dalla lista eventualmente presentata dal Consiglio di Amministrazione.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di un Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza sopra richiamati, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, di cui al precedente punto a), sarà sostituito dal candidato indipendente non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo.

Ai fini del riparto degli amministratori da eleggere, non si dovrà tenere conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta dallo Statuto per la presentazione delle stesse liste.

Nel caso in cui venga presentata un'unica lista o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto, fermo restando che dovrà essere rispettato il numero minimo di amministratori indipendenti stabilito nel presente Statuto.

Il periodo di durata della carica degli Amministratori è determinato all'atto della nomina dall'Assemblea e non può essere superiore a tre esercizi. Gli Amministratori scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Fatto salvo quanto previsto dal successivo alinea, qualora uno o più degli Amministratori venga a mancare per qualsiasi ragione nel corso del triennio, il Consiglio di Amministrazione provvederà ai sensi dell'art. 2386 c.c alla relativa sostituzione. Se uno o più degli Amministratori cessati erano stati tratti da una lista contenente anche nominativi di candidati non eletti, il Consiglio di Amministrazione effettuerà la sostituzione nominando, secondo l'ordine progressivo, persone tratte dalla medesima lista cui apparteneva l'Amministratore venuto meno e che siano tuttora eleggibili e

disposte ad accettare la carica. Ove cessato sia un Amministratore indipendente, la sostituzione avverrà, in quanto possibile, nominando il primo degli Amministratori indipendenti non eletti nella lista da cui era stato tratto l'Amministratore cessato; l'elezione degli amministratori, nominati ai sensi dell'art. 2386 c.c., è effettuata dall'Assemblea con le maggioranze di legge nominando i sostituti in base ai medesimi criteri di cui al precedente periodo, e gli amministratori così nominati scadranno insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina. Qualora non residuino dalla predetta lista candidati non eletti in precedenza ovvero le modalità di sostituzione in precedenza indicate non consentano il rispetto del numero minimo di Amministratori indipendenti o, ancora, sia stata presentata un'unica lista ovvero non sia stata presentata alcuna lista, il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione degli Amministratori cessati ai sensi dell'art. 2386 c.c. senza l'osservanza dei criteri su indicati, così come provvede l'Assemblea sempre con le maggioranze di legge, fermo restando il rispetto del numero minimo di Amministratori indipendenti, e gli amministratori così nominati scadranno insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina. Qualora nel corso del mandato venga a mancare, per qualsiasi causa, la maggioranza degli Amministratori nominati dall'Assemblea, l'intero Consiglio di Amministrazione si intenderà decaduto, e l'Assemblea deve essere convocata d'urgenza dagli Amministratori rimasti in carica per la ricostituzione del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Resta inteso che se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da Amministratori nominati dall'Assemblea, l'Assemblea ha tuttavia la facoltà di deliberare di ridurre il numero dei componenti il Consiglio a quello degli Amministratori in carica per il periodo di durata residuo del loro mandato, sempre che sia rispettato il numero minimo di Amministratori dotati dei requisiti di indipendenza sopra richiamati e sempre che vi sia almeno un Amministratore tratto dalle liste di minoranza (ove in precedenza eletto).

Ove il numero degli Amministratori sia stato determinato in misura inferiore al massimo previsto dall'articolo 15 che precede, l'Assemblea, anche durante il periodo di permanenza in carica del Consiglio di Amministrazione, potrà aumentare tale numero entro il limite massimo di cui al citato articolo. Per la nomina degli ulteriori componenti del Consiglio di Amministrazione si procede come segue: gli ulteriori Amministratori vengono tratti dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti espressi dai Soci in occasione della nomina dei componenti al momento in carica, tra i candidati che siano tuttora eleggibili, e l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, rispettando tale principio; qualora, invece, non residuino dalla predetta lista candidati non eletti in precedenza ovvero sia stata presentata un'unica lista ovvero non sia stata presentata alcuna lista, l'Assemblea procede alla nomina senza l'osservanza di quanto appena sopra indicato, con le maggioranze di legge. Gli amministratori così eletti scadranno con quelli in carica all'atto della loro nomina.

L'Assemblea determina il compenso complessivo spettante agli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche. Il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Collegio Sindacale, ripartisce fra i suoi membri il compenso complessivo determinato dall'Assemblea. Agli Amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle loro funzioni”.

d) Deleghe ad aumentare il capitale sociale

In data 27 luglio 2004, l'Assemblea straordinaria ha deliberato un aumento di capitale a pagamento, per un importo nominale massimo di euro 800.000,00 (ottocentomila/00), a servizio di uno o più piani di incentivazione azionaria (i stock option plan summenzionati) riservati ad amministratori, dipendenti e/o collaboratori della Società e/o di società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359, primo comma, numero 1), del codice civile, scindibile ed aperto sino al 31 dicembre 2008, con esclusione del diritto di opzione dei Soci ai sensi dell'art. 2441 commi V ed VIII del codice civile, mediante emissione di un numero massimo di azioni ordinarie pari a n. 8.000.000 (ottomilioni) azioni, del valore nominale di euro di 0,10= (zero virgola dieci) cadauna, godimento regolare. Il prezzo di emissione delle azioni è rimesso alla determinazione del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto del prezzo minimo definito dallo stesso Consiglio di Amministrazione sulla base del valore del patrimonio della Società risultante dall'ultima semestrale o dall'ultimo bilancio approvati

GEOX

al momento dell'assegnazione delle opzioni di cui al/i piano/i di incentivazione nonché sulla base dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre, e dovrà peraltro essere almeno pari alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese di negoziazione delle azioni.

3. COMPLIANCE

La Società ha formalmente adottato il Codice di Autodisciplina delle società quotate elaborato dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A. ed approvato il 14 marzo 2006 (il "Codice"), con il CdA del 22 gennaio 2007.

4. ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società è il soggetto che esercita attività di direzione e coordinamento sulle società del Gruppo Geox S.p.A., anche in materia di governance, attraverso la raccomandazione dell'adozione di regolamenti specifici in materia, tutti pubblicati nella relativa sezione del sito internet della società www.geox.com. Nonostante sia controllata da altra società, Geox S.p.A. non ritiene di essere soggetta ad attività di direzione e coordinamento altrui, in quanto gli organi decisionali e il centro direzionale dell'intero Gruppo è concentrato nella struttura interna a Geox S.p.A..

5. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

5.1 Composizione

Ai sensi dell'art. 15 dello Statuto, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione (di seguito anche "CdA") composto da un minimo di cinque ad un massimo di nove Consiglieri. Gli Amministratori sono rieleggibili.

Gli amministratori attualmente in carica sono stati nominati dagli Azionisti in occasione dell'Assemblea del 12 aprile 2007, fino all'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2009, sulla base della lista presentata dal socio di maggioranza LIR S.r.l..

Nominativo	Carica	In carica dal	Lista	Esec.	Non esec.	Indip.	Indip. TUF	% CdA	Altri incarichi
Mario Moretti Polegato	Presidente	12.04.2007	M	X				100	-
Diego Bolzonello	Amministratore Delegato	12.04.2007	M	X				87,5	-
Enrico Moretti Polegato	Amministratore	12.04.2007	M	X				100	-
Francesco Gianni	Amministratore	12.04.2007	M		X	X	X	87,5	2
Bruno Barel	Amministratore	12.04.2007	M		X	X	X	100	3
Alessandro Antonio Giusti	Amministratore	12.04.2007	M		X	X	X	100	8
Giuseppe Gravina	Amministratore	12.04.2007	M		X	X	X	100	-
Renato Alberini	Amministratore	12.04.2007	M		X	X	X	100	-
Umberto Paolucci	Amministratore	12.04.2007	M		X	X	X	87,5	8

Nominativo	Carica	Comitato Esecutivo	% CE	Comitato Remunerazione	% C.R.	Comitato Controllo Interno	% CCI
Mario Moretti Polegato	Presidente	P	80				
Diego Bolzonello	Amministratore Delegato	M	87				
Enrico Moretti Polegato	Amministratore	M	93				
Francesco Gianni	Amministratore					M	100
Bruno Barel	Amministratore			M	100	M	100
Alessandro Antonio Giusti	Amministratore			M	100	P	100
Giuseppe Gravina	Amministratore						
Renato Alberini	Amministratore			M	100		
Umberto Paolucci	Amministratore						

Con la delibera del 22 gennaio 2007 il CdA ha stabilito di fissare in dieci il numero massimo di incarichi di amministratore o sindaco in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, che può essere ricoperto da ciascun amministratore di Geox S.p.A.. Tale disposizione è stata altresì inserita all'art. 16 dello Statuto sociale.

L'attuale composizione del Consiglio rispetta tale criterio generale.

Le caratteristiche personali e professionali dei singoli consiglieri sono riportate nei loro *curricula* pubblicati sul sito internet www.geox.com alla sezione investor relations-corporate governance-organi societari.

5.2 Ruolo del Consiglio di Amministrazione

Nel corso dell'esercizio 2007 si sono tenute otto riunioni del CdA della durata media di un'ora, convocato secondo le modalità previste dallo Statuto. Alle suddette riunioni la partecipazione degli Amministratori è stata pressoché totalitaria. Per l'esercizio in corso, si prevede un numero di riunioni pari a otto-dieci.

La gestione dell'impresa spetta esclusivamente al CdA, che compie tutti gli atti necessari per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, restando esclusi soltanto gli atti attribuiti in modo tassativo all'Assemblea dalla legge e dallo Statuto.

Ai sensi dell'art. 2365, co. 2, cod. civ., sono inoltre di competenza del CdA: (a) la deliberazione di fusione di cui agli artt. 2505 e 2505-bis del codice civile; (b) l'istituzione e la soppressione di sedi secondarie; (c) la riduzione del capitale sociale nel caso di recesso del socio; (d) l'adeguamento dello Statuto a disposizioni normative; (e) il trasferimento della sede sociale in altro Comune del territorio nazionale (art. 15 dello Statuto).

Anche l'emissione di obbligazioni è di competenza del CdA, fatta eccezione per l'emissione di obbligazioni convertibili in azioni della Società o comunque assistite da *warrants* per la sottoscrizione di azioni della Società che è deliberata dall'Assemblea straordinaria della Società (art. 8 dello Statuto).

Lo Statuto riserva al CdA le decisioni concernenti atti di disposizione, a qualsiasi titolo e di qualsiasi natura, di marchi, brevetti, e altri diritti di proprietà intellettuale, che sono di esclusiva competenza del CdA (art. 17 dello Statuto). Inoltre, spettano esclusivamente al CdA, e non sono delegabili, le decisioni da assumersi, su proposta del Presidente del CdA, sulla definizione delle linee strategiche di sviluppo e di indirizzo della gestione sociale, anche su base pluriennale, nonché sul piano industriale ed economico-finanziario annuale (budget) e sui piani previsionali pluriennali con i relativi piani di investimento (art. 15 dello Statuto).

Ferme restando le attribuzioni che, come sopra illustrato, non sono delegabili per legge o comunque per disposizione statutaria, il CdA ha individuato ulteriori materie riservate alla propria esclusiva competenza, tenuto conto della particolare significatività delle relative operazioni.

In particolare, alla data odierna sono riservate alla competenza del CdA, tra le altre, le decisioni riguardanti:

- a) le operazioni di acquisizione o cessione, anche mediante sottoscrizione e conferimento, di partecipazioni e/o di aziende e/o rami di azienda, se il valore complessivo della singola operazione è superiore ad Euro 10 (dieci) milioni;
- b) la concessione di finanziamenti, se il valore aggregato per esercizio è superiore ad Euro 5 (cinque) milioni;
- c) il rilascio di garanzie personali e/o reali, se il valore aggregato per esercizio è superiore ad Euro 5 (cinque) milioni;
- d) l'emissione di obbligazioni o strumenti finanziari, se il valore complessivo della singola operazione di emissione è superiore ad Euro 10 (dieci) milioni;
- e) l'ottenimento di finanziamenti e/o di altre operazioni di debito finanziario, se il valore complessivo della singola operazione è superiore ad euro 40 (quaranta) milioni;
- f) le operazioni di cui ai precedenti punti (a), (c), (d) e (e) poste in essere con società del Gruppo nel caso di superamento della metà delle soglie rispettivamente riportate nei punti sopraindicati, nonché la concessione di finanziamenti a società del Gruppo, se il valore aggregato per esercizio è superiore ad Euro 2,5 (due virgola cinque) milioni per ciascuna società;
- g) tutte le operazioni con parti correlate esterne al Gruppo che non siano operazioni tipiche o usuali da concludersi a condizioni *standard*;
- h) la verifica dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo generale della Società e del gruppo predisposto dagli Amministratori delegati.

Nel corso del 2007, in base alle disposizioni dello Statuto sopra richiamate e fatte salve le decisioni assunte dall'Amministratore Delegato e dal Comitato Esecutivo, in base ai poteri delegati e in linea con il disposto dell'art. 1.C.1. del Codice, il Consiglio di Amministrazione di Geox S.p.A. ha discusso i piani strategici industriali e finanziari di Geox S.p.A. e del Gruppo, il sistema di governo societario, l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e alla gestione dei conflitti di interesse, il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione le informazioni ricevute dagli organi delegati e attraverso il confronto periodico dei risultati conseguiti con quelli programmati, e la struttura del Gruppo. Inoltre, il CdA ha esaminato e approvato le operazioni di un significativo rilievo strategico della Capogruppo e delle sue controllate, ed ha ratificato le operazioni minori tra parti correlate approvate dal Comitato Esecutivo.

La valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale delle società controllate aventi rilevanza strategica, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e alla gestione dei conflitti di interesse, è oggetto del Piano di adeguamento del sistema di controllo interno nelle società extra UE, in fase di elaborazione, in ottemperanza all'art. 39 del nuovo Regolamento Mercati Consob.

Nel corso della riunione del 12 aprile 2007, il CdA ha determinato, esaminate le proposte dell'apposito Comitato per la Remunerazione e sentito il Collegio Sindacale, la remunerazione dell'Amministratore Delegato e del Presidente, nonché la suddivisione del compenso globale spettante ai membri del Consiglio, deliberato dall'Assemblea degli Azionisti tenuta nella stessa data.

Al Consiglio di Amministrazione sono riservati l'esame e l'approvazione preventiva delle operazioni di Geox S.p.A. e delle sue controllate, in ottemperanza alla procedura per operazioni con parti correlate. Tale procedura prevede, in particolare, che prima di assumere decisioni in merito ad un'operazione con parti correlate, l'organo competente deve disporre di un'adeguata informazione sulla natura della correlazione, sulle modalità esecutive dell'operazione, sulle condizioni, anche economiche, per la sua realizzazione, sul procedimento valutativo seguito, sull'interesse e sulle motivazioni sottostanti e sugli eventuali rischi per la Società, e ove la natura, il valore o le altre caratteristiche di un'operazione con parti correlate lo richiedano, al fine di evitare che l'operazione stessa venga realizzata a condizioni diverse da quelle che sarebbero state verosimilmente negoziate tra parti non correlate, l'organo competente richiede l'assistenza di uno o più esperti indipendenti che esprimono un'opinione, a seconda dei casi, sulle condizioni economiche e/o sulla legittimità e/o sugli aspetti tecnici dell'operazione.

Eventuali interessi degli amministratori nelle operazioni aziendali sono stati sempre posti in evidenza al CdA o al Comitato Esecutivo. Tutte le operazioni con parti correlate sono riportate nel bilancio al 31.12.2007.

Il CdA ha effettuato in data 22 gennaio 2007 una valutazione positiva sulla attuale dimensione, composizione e funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi comitati, apprezzando la varietà degli ambiti di competenza propri di ciascun amministratore e il conseguente diverso contributo che ognuno ha potuto apportare nel corso del proprio incarico. Tali caratteristiche, combinate all'elevato livello professionale di ciascun amministratore, hanno permesso ai consiglieri di agire e deliberare con cognizione di causa ed in autonomia, perseguendo l'obiettivo prioritario della creazione di valore per gli Azionisti. Inoltre, è stato possibile puntare su una variegata composizione dei comitati interni, in modo da evitare – per quanto possibile – la concentrazione delle cariche solo su alcuni soggetti.

Il CdA ha espresso altresì il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi di amministratore o sindaco in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, che possa essere considerato compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore dell'emittente. Rispetto agli attuali impegni degli amministratori e alla natura degli incarichi ricoperti, tale tetto è stato fissato in un numero pari a dieci.

In linea con quanto raccomandato dall'art. 1 del Codice, all'organo amministrativo è attribuito un ruolo centrale nel sistema di Corporate Governance della Società. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce con regolare periodicità, organizzandosi e operando in modo da garantire un effettivo ed efficace svolgimento delle proprie funzioni. In prossimità delle riunioni consiliari la Società provvede a fornire agli Amministratori tramite il Presidente del CdA la documentazione necessaria per assicurare un'adeguata informativa in merito agli argomenti all'ordine del giorno (art. 17 dello Statuto).

Il Presidente convoca le riunioni del Consiglio, e ciò anche quando ne venga fatta richiesta scritta da almeno due Amministratori o Sindaci o da un Amministratore Delegato (art. 19 dello Statuto).

Per la validità delle deliberazioni è necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica, e le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono prese a maggioranza assoluta degli Amministratori presenti. In caso di parità, prevale la determinazione per la quale ha votato il Presidente. Per le decisioni su atti di disposizione, a qualsiasi titolo e di qualsiasi natura, di marchi, brevetti e altri diritti di proprietà intellettuale, il CdA delibera con il voto favorevole dei cinque settimi dei suoi membri, con arrotondamento all'unità superiore (art. 19 dello Statuto).

5.3 Organi delegati

a) Amministratore Delegato

Avvalendosi della facoltà di cui all'art. 17 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione, in data 12 aprile 2007, ha confermato il dr. Diego Bolzonello nella carica di Amministratore Delegato della Società, revocando i poteri allo stesso prima attribuiti e conferendogli una nuova delega.

Il CdA ha conferito all'Amministratore Delegato nei limiti di legge e dello Statuto, nel rispetto delle riserve di competenza dell'Assemblea dei Soci, del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo e dei limiti specificamente riportati in relazione a ciascuna attribuzione, i seguenti poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione:

- (i) con piena autonomia decisionale e responsabilità, sovrintendere ai settori produttivo, tecnologico, commerciale e tecnico impiantistico, coordinare ogni aspetto dell'attività produttiva della Società, nei limiti dei prefissati programmi di produzione e di spesa, nonché sovrintendere e coordinare il settore amministrativo e finanziario della società, determinando le regole per l'organizzazione ed il funzionamento dello stesso, assicurando altresì il raccordo con i collaboratori esterni;
- (ii) provvedere affinché gli impianti di cui è dotata la Società, anche attraverso costanti manutenzioni, riparazioni e sostituzioni, siano in tutto rispondenti alle disposizioni dirette a contenere entro i limiti prescritti dalla legislazione nazionale le emissioni od immissioni di fumi, gas, polveri, esalazioni, residui liquidi e solidi, affinché esse non contribuiscano all'inquinamento dell'atmosfera, del suolo delle acque e non superino il limite della normale tollerabilità per i vicini;
- (iii) assumere impegni in materie relative all'attività sociale, in particolare concludere contratti con clienti, inclusi contratti di *franchising*, e fornitori di prodotti, materie prime e servizi di conto lavorazione, vendere prodotti della Società, perfezionando i relativi atti e concedendo, altresì, dilazioni di pagamento e sconti, pattuendo prezzi e modalità di pagamento purché, per quanto concerne i contratti con i fornitori, l'importo complessivo non ecceda euro 1.000.000 (un milione) per singolo contratto;
- (iv) concludere contratti relativi all'acquisto e/o alla vendita di macchinari, attrezzature, automezzi e altri beni mobili, anche iscritti nei Pubblici Registri, perfezionando i relativi atti, pattuendo i relativi prezzi e le modalità di pagamento, concedendo dilazioni di pagamento e sconti, purché l'importo complessivo non ecceda euro 500.000 (cinquecentomila) per singolo contratto;
- (v) acquistare servizi di qualsiasi tipo necessari per lo svolgimento delle attività sociali, con espressa facoltà di concludere i relativi contratti, inclusi contratti di assicurazione, e/o concludere contratti d'opera e/o di consulenza di qualsiasi genere, pattuire prezzi e modalità di pagamento, purché l'importo complessivo non ecceda euro 500.000 (cinquecentomila) per singolo contratto;
- (vi) concludere contratti di locazione, comodato, noleggio e *leasing* di beni mobili e immobili necessari per lo svolgimento delle attività sociali, purché il valore complessivo non ecceda euro 500.000 (cinquecentomila) per singolo contratto;
- (vii) aprire c/c bancari e postali a nome della Società, sia in valuta nazionale che estera, concordando fidi, aprire cassette di sicurezza, locarle ed esercitare tutti i diritti relativi;

(viii) compiere, a fronte di impegni della Società, le seguenti operazioni sui conti della Società, in Italia e all'estero, entro il limite di euro 3.000.000 (tre milioni) per singola operazione:

- trarre assegni di c/c anche per utilizzo di somme allo scoperto, nei limiti dei fidi concessi;
- trarre postagiri;
- girare assegni di c/c bancario, vaglia postali o telegrafici e qualsiasi altro titolo di credito a favore della Società o bonifici a favore di terzi;
- effettuare prelievi;
- effettuare pagamenti per mezzo di qualunque forma tecnica;
- aprire lettere di credito e provvedere al loro pagamento.

Per quanto riguarda i girofondi tra banche, il predetto limite si eleva ad euro 20.000.000 (ventimilioni), purché le operazioni avvengano mediante la firma congiunta di due tra il dr. Diego Bolzonello, il dr. Luciano Santel e il dr. Livio Libralesso; il predetto limite di euro 3.000.000 (tre milioni) relativo al presente punto (viii) non trova applicazione per il pagamento di imposte, tasse e contributi previdenziali dovuti dalla Società sulla base della normativa vigente;

- (ix) esclusivamente al fine di, e nei limiti di quanto necessario per, porre in essere operazioni di copertura relative a rischi di cambio e/o tassi di interesse, acquistare e vendere ed in genere concludere qualsivoglia operazione avente ad oggetto divise estere, nonché stipulare e risolvere contratti su tassi di interesse e su cambi; il tutto nel rispetto delle disposizioni valutarie vigenti, come quelle che dovessero essere introdotte in futuro fino al limite di euro 20.000.000 (ventimilioni) per singola operazione, con firma congiunta a quella del dr. Luciano Santel;
- (x) procedere alla ricapitalizzazione ed al finanziamento delle società controllate nella forma ritenuta più opportuna fino al limite di euro 2.000.000 (duemilioni) per singola operazione;
- (xi) effettuare versamenti sui conti correnti, girare per lo sconto e per l'incasso assegni bancari, vaglia cambiari, fedi di credito, cambiali e vaglia postali, pagabili presso agenzie di credito, uffici postali e telegrafici, ed in genere presso qualsiasi persona fisica o giuridica, girare mandati di pagamento, compresi i mandati sulle Tesorerie dello Stato, delle Regioni, delle Province e dei Comuni e su qualsiasi Cassa Pubblica, girare assegni circolari, rilasciando in ogni caso le corrispondenti quietanze;
- (xii) concludere e risolvere qualsiasi altro contratto che appaia utile o necessario per il perseguimento dell'oggetto sociale, inclusi contratti, anche con esclusiva, di licenza, di agenzia, di distribuzione, di rappresentanza, di mediazione e di procacciamento di affari nonché comunque afferenti la distribuzione dei prodotti della Società, purché il valore e/o l'impegno di spesa complessivo (anche allorquando i contratti siano pluriennali) non ecceda euro 250.000 (duecentocinquanta mila) complessivi per singolo contratto;
- (xiii) concedere garanzie e/o fideiussioni, riscuotere la somma mutuata, in tutto o in parte, darne quietanza; tali operazioni potranno essere effettuate fino ad un valore pari a euro 250.000 (duecentocinquantamila) per singola operazione;
- (xiv) aprire linee di affidamento bancarie e finanziarie in genere;
- (xv) curare i rapporti con qualsiasi ente pubblico e governativo, nessuno escluso, ivi compresi a titolo esemplificativo e non limitativo Camere di Commercio, Registri degli Esercenti il Commercio e pubblici registri, perfezionando qualsiasi documento, istanza, o quietanza a nome della Società;
- (xvi) curare i rapporti con qualsiasi ufficio fiscale e doganale, governativo o locale, anche all'estero, svolgere qualsiasi pratica relativa a tasse, imposte e contributi, impugnare

GEOX

ruoli e accertamenti, rilasciare dichiarazioni relative ad imposte dirette o indirette, comprese le dichiarazioni ed ogni altro adempimento previsto dalle norme sull'Imposta sul valore aggiunto, certificazioni, moduli e questionari, presentare istanze, ricorsi e reclami, memorie e documenti innanzi a qualsiasi ufficio o Commissione tributaria, incassare rimborsi e interessi dai Concessionari della riscossione dei tributi, rilasciando quietanza a nome della Società;

- (xvii) compiere ogni atto ed adempiere ad ogni incombenza nel campo dell'assistenza sociale, curando i rapporti con tutti gli istituti previdenziali, assistenziali e assicurativi, provvedendo a quanto richiesto dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro segnatamente per quanto concerne assicurazioni, contributi, indennità e tasse;
- (xviii) curare i rapporti con ogni autorità, ente, istituto in materia di lavoro, nei confronti delle organizzazioni sindacali, sia dei datori di lavoro, sia dei lavoratori, nonché avanti gli uffici del lavoro ed i collegi di conciliazione e di arbitrato, con facoltà di transigere le vertenze, di compiere ogni altro atto ed addivenire ad ogni altro incumbente nel campo dei rapporti di lavoro, ritenuto opportuno nell'interesse della Società;
- (xix) curare i rapporti con l'Amministrazione postale e con imprese di trasporto ferroviario, marittimo, aereo e terrestre, con facoltà di porre in essere qualsiasi documento e istanza, ricevere raccomandate ed assicurate, plichi e lettere di ogni tipo, incassare rimborsi e somme di ogni tipo, rilasciando quietanza;
- (xx) relativamente alle materie elencate nei precedenti punti da (i) a (xix), e nei limiti per ciascuno di essi sopra previsti, rappresentare la Società nei confronti di qualsiasi terzo, pubblico e/o privato, agendo nel nome e per conto della Società, sottoscrivendo qualsiasi atto e/o documento;
- (xxi) firmare la corrispondenza e documenti in genere;
- (xxii) rappresentare la Società innanzi ogni Autorità Giudiziaria di qualunque ordine, grado e specie di giurisdizione, in ogni lite o procedimento di qualsiasi natura, attivo o passivo, e anche avanti le Commissioni Tributarie di ogni grado, con potere di nominare Avvocati, procuratori *ad lites* e *ad negotia*, arbitri od arbitratori, periti od esperti, revocandoli e/o sostituendoli, in Italia ed all'estero, con potere di eleggere domicili, di transigere e conciliare le controversie e comunque di disporre del loro oggetto, e sottoscrivere le procure necessarie a tali fini;
- (xxiii) elevare protesti ed intimare precetti, procedere ad atti conservativi ed esecutivi, curarne occorrendo la revoca, intervenire nelle procedure di fallimento, concordato, amministrazione controllata e promuoverne la dichiarazione, fare ed accettare offerte reali;
- (xxiv) effettuare, con facoltà di subdelega e ad esclusione delle pratiche relative ai quadri e dirigenti aziendali, tutte le operazioni in materia di personale dipendente quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:
 - le assunzioni di personale dipendente di Geox S.p.A.;
 - le trasformazioni contrattuali (per es. da part-time a full time, da tempo determinato a tempo indeterminato, ecc.);
 - i richiami e provvedimenti disciplinari;
 - i licenziamenti disciplinari, per giusta causa e giustificato motivo;
 - i passaggi di livello e gli aumenti retributivi vari;
 - le concessioni di premio una tantum e premi management by objective;
 - i trasferimenti di sede e i contratti di distacco/missione all'estero dei dipendenti;
 - i contratti di collaborazione a progetto e le relative variazioni.
- (xxv) nominare, nell'ambito dei poteri sopra conferiti, procuratori *ad acta* o procuratori generali, attribuendo ad essi i relativi poteri, nonché revocare tali nomine.

b) Presidente

Il Presidente non ha ricevuto deleghe gestionali, ma riveste uno specifico ruolo nell'elaborazione delle strategie aziendali ed è l'Amministratore Unico di LIR S.r.l., azionista di controllo di Geox S.p.A..

c) Comitato Esecutivo

Il CdA del 12 aprile 2007 ha confermato l'attribuzione dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione conferiti al Comitato Esecutivo dal CdA del 9 dicembre 2004. In particolare, al Comitato sono conferiti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, ad eccezione di quanto di seguito indicato:

- (i) le attribuzioni indicate negli artt. 2420-ter 2423, 2443, 2446, 2447, 2501-ter, 2506-bis del codice civile; e
- (ii) le materie riservate al Consiglio di Amministrazione dallo Statuto sociale – trattasi, in particolare, degli atti di disposizione, a qualsiasi titolo e di qualsiasi natura, di marchi, brevetti e altri diritti di proprietà intellettuale della Società nonché delle linee strategiche di sviluppo e di indirizzo della gestione sociale, anche su base pluriennale, del piano industriale ed economico-finanziario annuale (budget) e dei piani previsionali pluriennali con i relativi piani di investimento; e
- (iii) le ulteriori materie, individuate dal, e riservate al, Consiglio di Amministrazione tenendo conto, come già sopra illustrato, delle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina.

Nel corso dell'esercizio 2007 il Comitato Esecutivo si è riunito quindici volte. La durata media delle riunioni è di trenta minuti. Per l'esercizio in corso non è stato programmato un numero preciso di riunioni. Ad oggi, se ne sono tenute quattro.

d) Informativa al Consiglio

L'Amministratore Delegato ha riferito al Consiglio circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe conferite alla prima riunione utile.

5.4 Altri consiglieri esecutivi

Il Presidente dr. Mario Moretti Polegato è da ritenersi amministratore esecutivo, pur in assenza di specifiche deleghe gestionali, in considerazione del suo specifico ruolo nell'elaborazione delle strategie aziendali (art. 2.C.1 del Codice).

Anche il dr. Enrico Moretti Polegato è da ritenersi amministratore esecutivo, in virtù della sua carica di membro del Comitato Esecutivo e del suo coinvolgimento sistematico nella gestione corrente della società.

In ottemperanza all'art. 2.C.2. del Codice, il Presidente incentiva la partecipazione degli amministratori alle riunioni del CdA e alle Assemblee degli Azionisti e altre iniziative dirette all'accrescimento della loro conoscenza della realtà e delle dinamiche aziendali attraverso, ad esempio, il confronto diretto con alcuni dirigenti chiave, la visita agli stabilimenti produttivi del Gruppo, ecc.

5.5 Amministratori indipendenti

Il CdA ha valutato l'indipendenza dei sei componenti non esecutivi sia prima della loro nomina sia in occasione della presentazione della liste da parte del socio di maggioranza, dove sono state allegare le singole dichiarazioni ed, infine, anche successivamente alla loro nomina da parte dell'Assemblea degli Azionisti, in data 12 aprile 2007. Nell'effettuare le proprie valutazioni, il CdA ha applicato tutti i criteri previsti dal Codice.

Anche il Collegio Sindacale ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei propri membri.

Nel corso dell'esercizio 2007 gli amministratori indipendenti si sono riuniti una volta al fine di valutare l'esito degli incontri tenuti da alcuni di loro con i dirigenti chiave aziendali.

5.6 Lead independent director

Considerato il ruolo del Presidente del CdA, è stato individuato il *lead independent director* nella persona del dr. Giuseppe Gravina, il quale rappresenta un punto di riferimento e di coordinamento delle istanze dei contributi degli amministratori non esecutivi e, in particolare, degli indipendenti, a miglioramento dell'attività e funzionamento del CdA.

Nel corso dell'esercizio 2007 il *lead independent director* ha potuto fungere da ponte tra gli altri amministratori indipendenti e i dirigenti chiave della Società, attraverso un aggiornamento sulla realtà aziendale e i processi interni ritenuti più utili alla conoscenza dell'azienda e del business in generale.

6. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

In linea con il disposto dell'art. 4 del Codice, la Società, con il CdA del 20 aprile 2006, ha portato a termine l'adeguamento organizzativo alla normativa in materia di "market abuse" di cui alla delibera Consob n. 15232 del 29 novembre 2005, approvando il "Regolamento in materia di gestione delle informazioni privilegiate ed istituzione del Registro delle persone che vi hanno accesso" ed istituendo l'apposito Registro. Successivamente, anche le altre società del Gruppo hanno adottato il suddetto Regolamento, garantendone l'osservanza e delegando a Geox S.p.A. l'istituzione, gestione e tenuta del Registro, al fine di consentire una gestione coordinata della circolazione delle informazioni privilegiate.

La procedura di gestione delle informazioni privilegiate e del Registro delle persone che vi hanno accesso è sempre stata rispettata nel corso del 2007.

7. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO

a) Comitato per le Nomine

Il CdA del 22 gennaio 2007 ha deliberato di non ritenere opportuno procedere alla costituzione di un Comitato per le Nomine poiché, per quanto tale Comitato possa assicurare un'adeguata identificazione dei candidati alla carica di amministratore, ha aderito al commento del Codice che riconosce il suo ruolo fondamentale in società caratterizzate, diversamente da Geox S.p.A., da un elevato grado di dispersione dell'azionariato, al fine di assicurare un adeguato livello di indipendenza degli amministratori rispetto *al management*.

b) Comitato per la Remunerazione

Il Consiglio di Amministrazione del 12 aprile 2007 ha confermato l'istituzione di un Comitato per la Remunerazione e gli ha attribuito i compiti di cui all'art. 7 del Codice.

In particolare, il Comitato per la Remunerazione ha il compito di (i) formulare proposte al Consiglio per la remunerazione dell'Amministratore Delegato e di quelli tra gli altri Amministratori che ricoprono particolari cariche, nonché, su indicazione dell'Amministratore Delegato, per la determinazione dei criteri per la remunerazione dell'alta dirigenza della Società, capaci di attrarre e motivare persone di livello ed esperienza adeguati; (ii) formulare proposte relative ad eventuali piani di incentivazione a favore di Amministratori, dipendenti e collaboratori; (iii) fornire pareri

sulle questioni di volta in volta sottoposte dal Consiglio di Amministrazione in materia di remunerazione o su quant'altro inerente o connesso.

Il Comitato è composto da tre amministratori non esecutivi indipendenti: sigg. Renato Alberini, Bruno Barel e Alessandro Antonio Giusti.

Nello svolgimento delle proprie funzioni il Comitato per la Remunerazione può avvalersi di consulenti esterni, a spese della Società.

Nel corso dell'esercizio 2007 il Comitato per la Remunerazione si è riunito due volte, al fine di valutare la congruità dei compensi degli Amministratori da proporre all'Assemblea dei soci e per elaborare i suggerimenti in materia di stock option. Tali riunioni sono state regolarmente verbalizzate.

Il Regolamento del Comitato per la Remunerazione prevede che è fatto obbligo a ciascun membro del Comitato di astenersi dalla votazione nel caso in cui lo stesso si trovi in situazione di conflitto di interessi rispetto all'oggetto posto all'ordine del giorno.

Nello svolgimento delle sue funzioni, il Comitato ha avuto la possibilità di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti, nonché avvalersi di consulenti esterni. In tutte le riunioni in cui hanno partecipato soggetti che non sono membri del Comitato, la partecipazione è avvenuta su invito del Comitato stesso e su singoli punti all'ordine del giorno.

Nell'affrontare eventuali spese, il Comitato può avvalersi di risorse finanziarie che vengono stanziare in base alle necessità contingenti.

10. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Ai Consiglieri di amministrazione spetta – oltre al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle loro funzioni – il compenso annuo nella misura stabilita dal Consiglio di Amministrazione del 12.04.07, nei limiti del compenso complessivo determinato dall'Assemblea del 12.04.07 a favore del Consiglio, inclusi i Consiglieri investiti di particolari cariche (art. 16 dello Statuto).

La remunerazione degli amministratori esecutivi è determinata in misura fissa, in quanto ritenuta la modalità più adatta al corretto riconoscimento della qualità di esercizio della carica ricoperta. Uno di loro è beneficiario di piani di incentivazione a base azionaria.

Anche la remunerazione degli amministratori non esecutivi è determinata in misura fissa, in quanto si ritiene che il riferimento ai risultati potrebbe compromettere la qualità della loro attività. La determinazione della loro remunerazione si è basata sull'impegno dei singoli sia all'interno del CdA sia nelle attività dei vari Comitati interni.

Nominativo	Emolumento per la carica (euro)	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi	Totale
Mario Moretti Polegato	1.400.000				1.400.000
Diego Bolzonello	350.000	6.990		240.450	597.440
Enrico Moretti Polegato	23.250				23.250
Francesco Gianni	32.250				32.250
Bruno Barel	41.250				41.250
Alessandro Antonio Giusti	56.250				56.250
Giuseppe Gravina	23.250				23.250
Renato Alberini	30.750				30.750

Umberto Paolucci	32.250				32.250
------------------	--------	--	--	--	--------

11. COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO

Il Comitato per il Controllo Interno è stato istituito dal CdA del 9 dicembre 2004 e confermato dal CdA del 12.04.07.

Al Comitato sono stati attribuiti i compiti di cui all'art. 8 del Codice.

Il Comitato per il Controllo Interno è composto esclusivamente da Amministratori non esecutivi (art. 8.P.4.) e indipendenti: sigg. Francesco Gianni, Bruno Barel ed Alessandro Antonio Giusti, inoltre, ai lavori del Comitato partecipano sia il presidente del Collegio Sindacale, o altro Sindaco designato dal Presidente del Collegio stesso, sia l'Amministratore Delegato della Società.

Uno dei componenti, il dr. Giusti, dottore commercialista, gode di una riconosciuta esperienza in materia contabile e finanziaria.

Nel corso del 2007 il Comitato si è formalmente riunito quattro volte. Le riunioni sono state regolarmente verbalizzate. Alle riunioni cui hanno partecipato soggetti che non sono membri del Comitato, la loro partecipazione è avvenuta su invito del Comitato stesso e su singoli punti all'ordine del giorno. Nello svolgimento delle sue funzioni, il Comitato ha la facoltà di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti, nonché avvalersi di consulenti esterni.

Si evidenzia che il Comitato per il Controllo Interno, nelle sue relazioni al CdA, ha giudicato adeguata la situazione del controllo interno della Società.

Nell'affrontare eventuali spese, il Comitato può avvalersi di risorse finanziarie che vengono stanziare in base alle necessità contingenti.

Nel corso dell'esercizio 2007, in ottemperanza al disposto di cui al Codice di Autodisciplina per le società quotate art. 8.C.1., il Comitato per il Controllo Interno ha assistito il Consiglio di Amministrazione nelle seguenti attività:

- definizione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno, in modo che i principali rischi afferenti alla società e alle sue controllate risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti, monitorati, e compatibili con una sana e corretta gestione dell'impresa;
- valutazione della adeguatezza, efficacia ed effettivo funzionamento del controllo interno.

Il Comitato ha altresì monitorato l'attività di verifica dei protocolli di controllo previsti dal Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. n. 231/2001 in alcuni processi aziendali di rilievo, svolti dall'Organismo di Vigilanza di Geox con il supporto della funzione aziendale di Internal Audit. In ottemperanza al disposto di cui al Codice di Autodisciplina per le società quotate art. 8.C.3., lettera a), il Comitato per il Controllo Interno si è riunito ed ha valutato, unitamente al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili ed ai revisori, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato.

In ottemperanza al disposto di cui al Codice di Autodisciplina per le società quotate art. 8.C.3., lettera b), il Comitato per il Controllo Interno, su indicazione del Consiglio di Amministrazione, non essendo stato nominato un amministratore all'uopo incaricato, ha espresso il proprio parere in merito a specifici aspetti inerenti l'identificazione dei principali rischi aziendali.

In ottemperanza al disposto di cui al Codice di Autodisciplina per le società quotate art. 8.C.3., lettera c), il Comitato per il Controllo Interno ha esaminato ed approvato il piano di Audit per l'esercizio 2008 predisposto dal Preposto al Controllo Interno, nonché le relazioni periodiche redatte in merito alle attività di audit svolte durante l'esercizio 2007.

In merito al profilo complessivo del sistema di controllo interno, il Comitato ha valutato il lavoro svolto dalla funzione di Internal Audit che, a sua volta, si è avvalsa del contributo di risorse esterne. In ottemperanza al disposto di cui al Codice di Autodisciplina per le società quotate art. 8.C.3., lettera d), il Comitato per il Controllo Interno ha valutato il piano di lavoro predisposto per la revisione dalla società di revisione Reconta Ernst & Young Spa, in coordinamento con l'attività del Collegio Sindacale.

Inoltre, in ottemperanza al disposto di cui al Codice di Autodisciplina per le società quotate art. 8.C.3., lettera e), il Comitato per il Controllo Interno ha vigilato sull'efficacia del processo di revisione contabile.

Il Comitato ha valutato lo stato di implementazione delle procedure interne finora definite e diffuse. Infine, in ottemperanza al disposto di cui al Codice di Autodisciplina per le società quotate art. 8.C.3., lettera g), il Comitato per il Controllo Interno ha riferito al Consiglio di Amministrazione in merito all'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno.

12. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Il sistema di controllo interno di Geox S.p.A. è inteso come un processo che coinvolge tutte le funzioni aziendali, diretto alla tutela dell'efficacia ed efficienza nella conduzione delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto della normativa applicabile e la salvaguardia dei beni aziendali.

Il Consiglio di Amministrazione definisce le linee di indirizzo del sistema di controllo interno attraverso il coordinamento degli organismi interni dedicati e la valutazione dei loro report periodici, in modo che i principali rischi afferenti alla Società e alle sue controllate risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, determinando inoltre criteri di compatibilità di tali rischi con una sana e corretta gestione dell'impresa.

Nel corso del 2007 il CdA ha valutato l'adeguatezza del sistema di controllo interno in occasione del riporto semestrale delle attività del Comitato per il Controllo Interno e dell'Organismo di Vigilanza.

12.1 Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno

Il CdA non ha individuato nel corso dell'esercizio 2007 un amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno (art. 8.C.1. del Codice), in quanto finora il sistema è stato efficientemente presieduto dall'attività combinata di un gruppo di lavoro interno dedicato, del Comitato per il Controllo Interno e del Preposto al controllo interno.

12.2 Preposto al controllo interno

Il Preposto al controllo interno, dr. Stefano Romito, nell'espletamento delle proprie funzioni, ha avuto accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento del proprio incarico e ha periodicamente riferito il suo operato al Presidente del Consiglio di Amministrazione, al Comitato per il Controllo Interno ed ai Sindaci.

L'Amministratore Delegato (che ha provveduto alla sua nomina) ha reputato la sua remunerazione coerente con le politiche remunerative aziendali.

Le attività di controllo interno si sono avvalse altresì della competenza dell'*internal auditor*, figura distinta rispetto al Preposto al controllo interno.

Nell'affrontare eventuali spese, il Preposto può avvalersi di risorse finanziarie che vengono stanziare in base alle necessità contingenti.

Le attività di verifica del controllo interno svolte nel corso dell'esercizio 2007 si sono concretizzate nell'esecuzione di un piano di audit che ha coinvolto diverse aree aziendali e che ha creato un flusso di reportistica dalla funzione di internal audit verso il Comitato per il Controllo Interno.

Anche l'Organismo di Vigilanza ha dato esecuzione ad un proprio piano di audit diretto a rilevare l'esistenza di eventuali rischi ex D.Lgs. 231/2001, avvalendosi altresì della funzione di internal audit.

Da entrambe le summenzionate attività di audit non sono emerse criticità.

12.3 Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001

Nel corso del 2007 la Società ha aggiornato il proprio Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 ("Modello 231") in seguito all'entrata in vigore dell'art. 9 della Legge n. 123 del 3 agosto 2007 "Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia" che ha previsto una modifica al Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, con l'inserimento dell'art. 25-septies "Omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro".

Sono state, pertanto, inserite le nuove fattispecie di reati ed è stata creata una specifica parte speciale.

Inoltre, in seguito alla raccomandazione della Capogruppo, le società controllate hanno provveduto all'adozione di una propria parte generale del Modello 231 e la nomina di un Organismo di Vigilanza individuale. Rimane inteso che l'applicabilità del Modello 231 per le società aventi sede all'estero è subordinata alla legislazione locale vigente avente ad oggetto le fattispecie previste dal Decreto e la verifica di conformità del Modello con la suddetta legislazione, con la normativa giuslavoristica e con il sistema di regole e procedure della Società.

La parte generale del Modello 231 è disponibile alla sezione investor relations del sito www.geox.com.

12.4 Società di revisione

L'Assemblea degli Azionisti del 12 aprile 2007 ha conferito un nuovo incarico di revisione contabile alla società Reconta Ernst&Young S.p.A., per gli esercizi dal 31 dicembre 2007 fino al 31 dicembre 2012.

12.5 Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dr. Luciano Santel, direttore corporate di Geox S.p.A., è stato nominato dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari dal Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Amministratore Delegato e d'intesa col Presidente, previo parere del Collegio Sindacale.

L'art. 17 bis prevede che il dirigente in questione sia scelto tra i dirigenti che abbiano svolto, per un congruo periodo di tempo, attività di amministrazione, direzione o controllo e siano in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla vigente normativa.

Per lo svolgimento del proprio incarico il dirigente dispone di un budget annuo di spesa e può avvalersi dell'attività e delle risorse del Comitato Guida di cui sopra.

13. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

L'art. 18 dello Statuto rappresenta una prima forma di adeguamento del modello di governo societario della Società rispetto a quello suggerito dall'art. 9 del Codice, in quanto prevede, in particolare, l'obbligo degli Amministratori di riferire adeguatamente e tempestivamente, e comunque con periodicità almeno trimestrale, sia al Consiglio di Amministrazione sia al Collegio

Sindacale, sulle operazioni con parti correlate o nelle quali abbiano un interesse, in proprio o per conto di terzi; prevedendo inoltre che qualora detto interesse, in proprio o per conto di terzi, sussista in capo all'Amministratore Delegato, questi deve astenersi dal compiere l'operazione, investendo della stessa il Consiglio di Amministrazione.

14 NOMINA DEI SINDACI

Le norme applicabili alla nomina e sostituzione dei sindaci sono previste dall'art. 21 dello Statuto sociale e sono di seguito riportate.

“Al momento della nomina dei Sindaci e prima dell'accettazione dell'incarico, sono resi noti all'Assemblea gli incarichi di amministrazione e di controllo da essi ricoperti presso altre società.

Non possono essere nominati Sindaci coloro che ricoprono la carica di Sindaco effettivo in più di sette società emittenti titoli quotati in mercati regolamentati (salva l'applicazione di limiti più restrittivi che possano essere introdotti ai sensi dell'art. 148-bis del D.Lgs. 58/1998).

I Sindaci sono nominati per la prima volta nell'atto costitutivo e successivamente dall'Assemblea ordinaria, che procede altresì alla nomina, tra di essi, del presidente del Collegio Sindacale, secondo le modalità di seguito indicate. Prima di procedere alla nomina dei Sindaci, l'Assemblea determina la retribuzione dei Sindaci per tutta la durata dell'incarico.

I Sindaci vengono nominati sulla base di liste presentate dai Soci, nelle quali i candidati devono venir elencati mediante numero progressivo.

Ciascun Socio può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista. Hanno diritto di presentare o concorrere a presentare le liste soltanto i Soci che, da soli od insieme ad altri Soci che presentino la medesima lista, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale (ovvero l'eventuale soglia inferiore determinata ai sensi della normativa vigente alla data dell'assemblea).

Ogni socio, nonché i soci appartenenti ad uno stesso gruppo (per tale intendendosi il soggetto, anche non societario, controllante ai sensi dell'articolo 93 del D. Lgs. n. 58/1998 nonché le società controllate da e le collegate al medesimo soggetto), ovvero che aderiscano ad un patto parasociale ai sensi dell'articolo 122 del D. Lgs. n. 58/98, non possono presentare o concorrere a presentare né votare, direttamente, per interposta persona, o tramite società fiduciaria, più di una lista. Ciascun Socio che presenta o concorre alla presentazione delle liste deve contestualmente recapitare presso la sede sociale, con almeno quindici giorni di anticipo rispetto a quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, certificazione rilasciata dagli intermediari ai sensi della normativa di legge e regolamentare vigente, comprovante la legittimazione all'esercizio dei diritti.

Ciascuna lista riporta un numero di candidati non superiore al numero massimo dei componenti del Collegio Sindacale.

Le liste presentate dai Soci devono essere depositate presso la sede sociale e pubblicate su almeno un quotidiano italiano a diffusione nazionale almeno quindici giorni prima di quello fissato per la prima convocazione dell'Assemblea e tempestivamente pubblicate sul sito internet della Società.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Contestualmente al deposito della lista presso la sede sociale devono venire depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile e dallo Statuto, ivi incluso il limite al cumulo degli incarichi in precedenza descritto. Unitamente a dette dichiarazioni viene depositato per ciascun candidato un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali dello stesso, con l'indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendente.

Le liste per le quali non sono osservate le disposizioni che precedono non vengono considerate quali liste presentate.

Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.

Dalla lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti espressi dai Soci saranno tratti nell'ordine

progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, due Sindaci effettivi ed un Sindaco supplente; i restanti Sindaco effettivo e Sindaco supplente saranno tratti dalla seconda tra le liste, ordinate per numero decrescente di voti ottenuti. In caso di parità di voti tra le due o più liste che abbiano ottenuto il maggior numero di voti, risulteranno eletti Sindaci, effettivi e supplenti, i candidati più giovani di età, fino a concorrenza dei posti da assegnare, facendo comunque in modo che i Sindaci effettivi vengano tratti da almeno due diverse liste.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni del presente articolo saranno tuttavia escluse le liste presentate dai soci di minoranza che siano in qualsiasi modo collegati, anche indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al Sindaco effettivo indicato come primo candidato nella lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti dopo la prima.

Le precedenti disposizioni sulla nomina del Collegio Sindacale non si applicano né alle Assemblee che debbono provvedere alle nomine necessarie ai sensi di legge per l'integrazione del Collegio Sindacale a seguito della sostituzione o decadenza dei Sindaci, né alla nomina dei Sindaci che, per qualsiasi ragione, ivi inclusa la mancata presentazione di una pluralità di liste, non sia stato possibile eleggere con il voto di lista. In tali casi, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge. I Sindaci restano in carica per tre esercizi, e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. La cessazione dei Sindaci per scadenza del termine ha effetto nel momento in cui il Collegio Sindacale è stato ricostituito. In caso di cessazione per qualsiasi motivo di un Sindaco effettivo, subentra il Sindaco supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. I nuovi Sindaci restano in carica fino all'Assemblea successiva, che provvede all'integrazione del Collegio Sindacale secondo le disposizioni di legge”.

15. SINDACI

Ai sensi dell'art. 21 dello Statuto, il Collegio Sindacale è composto di tre membri effettivi e di due supplenti.

I Sindaci attualmente in carica sono stati nominati dagli Azionisti in occasione dell'Assemblea del 12 aprile 2007, fino all'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2009, sulla base della lista presentata dal socio di maggioranza LIR S.r.l.

Nel corso dell'esercizio 2007 il Collegio Sindacale ha tenuto nove riunioni.

Nominativo	Carica	In carica dal	Lista	Indip. da Codice	% part. C.S.	Altri incarichi
Fabrizio Colombo	Presidente	12.04.2007	M	X	100	2
Achille Frattini	Sindaco effettivo	12.04.2007	M	X	100	7
Francesco Mariotto	Sindaco effettivo	12.04.2007	M	X	100	-
Francesca Meneghel	Sindaco supplente	12.04.2007	M	X	-	-
Laura Gualtieri	Sindaco supplente	12.04.2007	M	X	-	-

Il rispetto dei criteri di indipendenza è stato verificato in occasione della nomina sia ai sensi dell'art. 148, co. 3 D.Lgs. n. 58/1998 sia dell'art. 10 del Codice di Autodisciplina. Inoltre, il Collegio Sindacale ha valutato l'indipendenza dei propri membri nella prima occasione utile dopo la loro nomina e il permanere dei requisiti nel corso dell'esercizio 2007, applicando tutti i criteri previsti dal Codice con riferimento all'indipendenza degli amministratori.

E' lasciata all'iniziativa di ciascun Sindaco la responsabilità di informare tempestivamente e in modo esauriente gli altri Sindaci e il Presidente del Consiglio eventuali interessi in una determinata operazione della Società, precisandone natura, termini, origine e portata.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'indipendenza della società di revisione, verificando tanto il rispetto delle disposizioni normative in materia, quanto la natura e l'entità dei servizi diversi dal controllo contabile prestati alla Società ed alle sue controllate da parte della stessa società di revisione e delle entità appartenenti alla rete dalla medesima.

Nello svolgimento della propria attività, il Collegio Sindacale si è coordinato con la funzione di *internal audit* e con il Comitato per il Controllo Interno, attraverso la partecipazione periodica a riunioni di aggiornamento in materia di controllo interno.

Il Sindaco effettivo dr. Andrea Luca Rosati ha cessato di ricoprire la carica nel corso dell'esercizio 2007.

Nominativo	Carica	In carica dal/al	Lista	Indip. da Codice	% part. C.S.	Altri incarichi
Andrea Luca Rosati	Sindaco effettivo	20.10.2004 al 12.04.2007	-	X	100	-

16. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

In linea con quanto raccomandato dall'art. 11 del Codice, nella sezione corporate governance del sito www.geox.com sono messe a disposizione le informazioni rilevanti per gli azionisti, con particolare riferimento alle modalità previste per la partecipazione e l'esercizio del diritto di voto in assemblea, nonché alla documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno.

Sono, inoltre, state incluse le liste dei candidati alla nomina di Amministratore e Sindaco con l'indicazione delle relative caratteristiche personali e professionali.

E' sempre stata posta attenzione al fatto che alle assemblee partecipino gli amministratori che, per gli incarichi ricoperti nel Consiglio o nei comitati, possano apportare un utile contributo alla discussione assembleare.

La funzione delle relazioni con gli investitori è svolta dal direttore corporate dr. Luciano Santel, dal direttore amministrativo dr. Livio Libralesso e dalla dr.ssa Marina Cargnello.

17. ASSEMBLEE

L'art. 12 dello Statuto prevede che possano intervenire in Assemblea i soci per i quali sia pervenuta alla Società, entro i due giorni antecedenti la prima convocazione dell'Assemblea, la comunicazione prevista dall'ultima parte dell'art. 2370 co. 2, c.c. e che, alla data dell'adunanza, siano in possesso di idonea certificazione rilasciata dall'intermediario.

E' ammesso l'intervento in Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione, con modalità che permettano l'identificazione di tutti i partecipanti e permettano a questi ultimi di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati.

Lo svolgimento dell'Assemblea è disciplinato dall'apposito regolamento dei lavori assembleari, disponibile alla sezione investor relations, corporate governance, assemblea del sito www.geox.com.

L'art. 6 del Regolamento assembleare prevede la possibilità per ogni socio di chiedere la parola su ciascuno degli argomenti posti in discussione, chiedendo informazioni e formulando eventuali proposte.

Il Consiglio, nel corso dell'Assemblea del 12.04.07, ha riferito sull'attività svolta e programmata e si è adoperato per assicurare agli azionisti un'adeguata informativa circa gli elementi necessari perché essi potessero assumere, con cognizione di causa, le decisioni di competenza assembleare.

18. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

Il CdA del 27 febbraio 2008 ha nominato il dr. Enrico Moretti Polegato Vice Presidente del Consiglio e amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno (art. 8.C.1. del Codice).

Lo stesso CdA ha deliberato l'esercitabilità della prima delle tre tranches di opzioni derivanti dal piano di stock option a favore dei dirigenti della Società approvato nel novembre 2004, dopo aver rilevato il raggiungimento dei risultati di performance (EBIT) stabiliti nel piano stesso relativamente ai tre anni 2005-2006-2007.

Inoltre, il CdA ha deciso di sottoporre all'approvazione della prossima Assemblea degli Azionisti un nuovo piano di stock option a favore dell'Amministratore Delegato e di altri dirigenti e collaboratori della Società. Il piano ha per oggetto un pacchetto di azioni rientranti nell'ambito dell'aumento di capitale sociale deliberato dall'Assemblea del luglio 2004. Il prezzo di esercizio sarà pari al valore normale delle azioni alla Data di Assegnazione. Le opzioni potranno essere esercitate in due tranches dopo un periodo di maturazione ("Vesting Period") della durata rispettivamente di tre e quattro anni. L'esercizio delle opzioni è inoltre condizionato al raggiungimento di risultati di performance (EBIT) contenuti nel nuovo piano industriale approvato dal CdA. L'assegnazione avverrà nel corso del CdA del 7 aprile p.v..

Infine, è stato depositato presso Consob il Piano di adeguamento del sistema di controllo interno nelle società extra UE, redatto in ottemperanza all'art. 39 del nuovo Regolamento Mercati Consob.

Addì, 20 marzo 2008

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
dr. Mario Moretti Polegato

Elenco incarichi ricoperti dagli Amministratori e Sindaci di Geox S.p.A. in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni

Consiglio di Amministrazione

Nominativo	Carica	Altri incarichi
Francesco Gianni	Amministratore	Consigliere di: <ul style="list-style-type: none"> - SO.FIN.IND S.p.A. - Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.
Bruno Barel	Amministratore	<ul style="list-style-type: none"> - Presidente del Consiglio di Amministrazione di Numeria SGR S.p.A. - Consigliere indipendente nel consiglio di amministrazione della IRCA S.p.A. e SIPA S.p.A.
Alessandro Antonio Giusti	Amministratore	Sindaco effettivo di: <ul style="list-style-type: none"> - Planetnetwork S.p.A., controllante di Retelit S.p.A., società quotata nei mercati regolamentati - Toscana Finanza S.p.A. - STB Società delle Terme e del Benessere S.p.A. - E-VIA S.p.A. - Fidicontrol S.p.A. - Intercontinental S.p.A. - Provincia di Prato Consigliere di: <ul style="list-style-type: none"> - Eurofly S.p.A.
Umberto Paolucci	Amministratore	<ul style="list-style-type: none"> - Presidente di Enit-Ente Nazionale Italiano Turismo, Microsoft S.r.l., Immobiliare AmCham S.r.l., American Chamber of Commerce in Italy - Consigliere di Aeffe S.p.A., Datalogic S.p.A., Coesia S.p.A., Fondazione Collegio San Carlo

Collegio Sindacale

Nominativo	Carica	Altri incarichi
Fabrizio Colombo	Presidente	<ul style="list-style-type: none"> - Amministratore indipendente di Brioschi Sviluppo Immobiliare S.p.A. - Sindaco Effettivo di RdM Realty S.p.A.
Achille Frattini	Sindaco Effettivo	Sindaco Effettivo di: <ul style="list-style-type: none"> - Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. - Deutsche Bank S.p.A. - Delmi S.p.A. - Hopa S.p.A. - Mediolanum Assicurazioni S.p.A. - Mediolanum Vita S.p.A. - Robert Bosch S.p.A.